DISTRETTO SOCIO-SANITARIO VT3

(ASL Viterbo Distretto B e Comuni di Viterbo, Bassano in Teverina, Bomarzo, Canepina, Celleno, Orte, Soriano nel Cimino e Vitorchiano)

Il Distretto VT3 intende partecipare all'Avviso pubblico relativo alla procedura di selezione avviata dall'Ambito Viterbo per la individuazione di una struttura residenziale tra quelle previste nella Determinazione della Direzione Regionale Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport – Area Sostegno alla Disabilità n. G15371 del 9\12\2015 avente ad oggetto: "Attuazione D.G.R. n. 136\2014. Approvazione delle linee guida per l'utilizzazione dei contributi e per l'avvio e il funzionamento di strutture residenziali destinate all'accoglienza e all'assistenza di persone con disabilità". L'Avviso è attualmente in pubblicazione sul sito del Comune di Viterbo (Albo Pretorio e Avvisi pubblici V Settore).

Le risorse assegnate dalla Regione Lazio dovranno essere utilizzate per l'attivazione di percorsi di **abitare autonomo**, nel rispetto della normativa vigente, attraverso forme di sostegno basate su processi integrati, socio-sanitari, di valutazioni dei casi ed elaborazione di corrispondenti Piani Personalizzati.

A tal fine il Comune di Viterbo, in qualità di Capofila del Distretto VT3, emana in collaborazione con la ASL Viterbo Distretto B il presente Avviso, teso a reperire, tra soggetti del terzo settore (organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo lucrativo), un soggetto interessato e in grado di predisporre autonomamente la progettazione da presentare all'Ambito Viterbo e successivamente, se selezionato, alla Regione Lazio.

Con la presente iniziativa si intende dare attuazione ai principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Non è previsto dalla Regione Lazio alcun compenso per la progettazione. Per l'affidamento dei servizi necessari alla realizzazione dell'intervento, verranno successivamente esperite procedure ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice dei contratti.

La progettazione dovrà rispondere in tutto a quanto previsto dalla Determinazione regionale sopra citata (n. G15371 del 9\12\2015), ed essere completa dei documenti richiesti al paragrafo 11 delle linee-guida (ad eccezione di punti 4-9-13-14, di competenza del Comune/Distretto VT3).

La sede dell'intervento è stata individuata nell'ex asilo nido sito in zona Monterazzano, a cui sarà consentito l'accesso su richiesta. Il Comune di Viterbo e la ASL sono a disposizione e per fornire i dati necessari alla progettazione.

Le proposte progettuali, complete di tutto quanto sopra indicato, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 marzo 2016 al Comune di Viterbo - Ufficio Protocollo, e dovranno essere contenute in un plico sigillato, recante all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – le seguenti indicazioni:

Oggetto: PROPOSTA PROGETTUALE "ABITARE AUTONOMO"

giorno e ora: indicazione del giorno e dell'ora di scadenza della presentazione della proposta.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, indipendentemente dalla modalità utilizzata (servizio postale, agenzia di recapito autorizzata, consegna a mano).

Le proposte saranno esaminate da una apposita Commissione tecnica, formata dal Distretto VT3; in caso di presentazione di più proposte, esse saranno valutate comparativamente sulla base di criteri individuati dalla Regione Lazio al paragrafo 12 delle linee-guida (ad eccezione della voce "Caratteristiche immobile"). E' auspicabile tuttavia che i soggetti interessati pervengano a forme di



collaborazione e messa in comune delle risorse, che consentano la produzione di un'unica proposta integrata ed organica, che valorizzi gli apporti di ciascuno.

Il Distretto VT3, che sarà il soggetto che formalmente presenterà il progetto all'Ambito Viterbo, farà propria la proposta selezionata, per la quale si riserva la facoltà di modifica/rielaborazione/integrazione, in accordo con il proponente, secondo quanto ritenuto opportuno ai fini della migliore riuscita dell'iniziativa nel rispetto della normativa vigente.

4

Avv. Alessandra Troncarelli
ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE DI VITERBO
CAPOFILA DELLIAMBITO VITERBO

Septial Socialis - Individue della Cessa de la Famiglia dell'Infonzio
Tecna Etta - Felicica Elavaniti - Integrazione Social Sonitazia
Teteka del Consumento - Repponi con l'Introducti - Decembramento

2 - MAR. 2016

Prot. IV° 1285